

011022

2. dalle Spese di amministrazione³, per complessivi 605 mln/€, con un decremento di 29 mln/€ (+4,6%) rispetto allo stesso dato del 2012. Tale valore è dato da variazioni di segno negativo, quali:
- spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili (-7 mln/€, -14%);
 - spese per i servizi informatici (-9 mln/€, -16%);
 - altre spese (-35 mln/€, -25%)
- compensate da variazioni di segno positivo, quali le spese per il personale (+19 mln/€, +5%), nonché dai recuperi di spesa (-3 mln/€).

Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*
Tali poste sono quasi interamente costituite dai Redditi e proventi patrimoniali (1.316 mln/€, a fronte di 1.230 mln/€ del 2012) ed in particolare dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS⁴ per 1.302 mln/€ (1.219 mln/€ nel 2012), per l'impiego delle disponibilità attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.
- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*
Pari a 3 mln/€, riguardano principalmente gli interessi passivi su prestazioni arretrate (1 mln/€) e la perdita della gestione immobiliare (1 mln/€).
- *Proventi ed oneri straordinari*
Attengono quasi interamente alla plusvalenza attribuita a seguito della rivalutazione delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (art. 4, D.L. 133/2013, convertito con legge n. 5/2014), per 32 mln/€.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 185.838 mln/€, un totale del passivo di 4.343 mln/€ ed una consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre pari a 181.495 mln/€, comprensiva delle riserve obbligatorie di cui all'art. 8 della legge 147/97 a garanzia dell'erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera, pari a 271 mln/€.

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - La remunerazione delle anticipazioni dalle gestioni finanziariamente attive a quelle deficitarie è disciplinata dall'art. 52, comma 1, lett. a), del Regolamento di contabilità. Per il 2013 le gestioni deficitarie hanno corrisposto un tasso di interesse pari all'2,5% in ragione d'anno (a tale riguardo il Collegio rileva la presenza di un refuso a pag. 9 della relazione del D.G., laddove viene indicato un tasso di interesse pari all'1%). Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

011023

Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

- *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*
Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 9 mln/€, che rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.

- *Attivo Circolante*
Complessivamente pari a 182.826 mln/€, è costituito dai Residui attivi per 6.167 mln/€ (indicati in bilancio per 2.803 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), di cui 6.157 mln/€ afferenti i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:
 - 5.635 mln/€ per i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, di cui 2.358 mln/€ ceduti alla S.C.C.I. S.p.a, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione in misura proporzionale alle riscossioni;
 - 481 mln/€ per i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti;
 - 41 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci, tra i quali figurano i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a. per 27 mln/€ (29 mln/€ nel 2012), calcolati in misura proporzionale alle riscossioni realizzate.

Si osservano inoltre le Disponibilità pari a 180.024 mln/€, di cui 138.145 mln/€ a titolo di Credito verso il F.P.L.D., che riguarda le disponibilità liquide utilizzate senza corresponsione di interessi (art. 21 della legge n. 88/1989), e 41.878 mln/€ per il Credito in c/c con l'INPS, relativo alle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie dell'Istituto.

Passivo

- *Debiti – Obbligazioni*
Risulta pari a 857 mln/€, di cui, principalmente, 566 mln/€ per Debiti per le spese per prestazioni istituzionali e 241 mln/€ per Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi (art. 13 della legge n. 448/1998).

011024

A conclusione dell'esame del presente rendiconto il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà 

Benito Di Troia 

Antonino Galloni 

Mariano Martone 

Giuseppe Umberto Mastropietro 

Roberto Nicolò 

Gabriella Maria Salvatore 

Giuseppe Vitaletti 

011025

INPS - Collegio Sindacale**5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri****Relazione al Conto Consuntivo 2013**

Il rendiconto dell'anno 2013 della Gestione presenta un risultato economico di esercizio negativo di 5.156 mln/€, a fronte dei 5.279 mln/€ del 2012, ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 75.809 mln/€, a fronte dei 70.653 mln/€ dell'esercizio precedente, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	-70.653	-65.374	-5.279	8,08%
Valore della produzione	1.169	1.135	34	3,00%
Costo della produzione	-4.510	-4.725	215	-4,55%
Differenza	-3.341	-3.590	249	-6,94%
Proventi e oneri finanziari	-1.810	-1.685	-125	7,42%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	-1	-1	0	—
Imposte di esercizio	-4	-3	-1	33,33%
Risultato d'esercizio	-5.156	-5.279	123	-2,33%
Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	-75.809	-70.653	-5.156	7,30%

Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi¹ ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) (**)	CONTRIBUTI (in mln/€) *	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2009	1.170.469	474.500	2,47	3.447	991	3,48
2010	1.188.095	468.800	2,53	3.908	1.010	3,87
2011	1.202.659	463.300	2,60	4.054	1.018	3,98
2012	1.200.308	459.761	2,61	4.613	1.079	4,28
2013	1.203.577	457.261	2,63	4.361	1.113	3,92

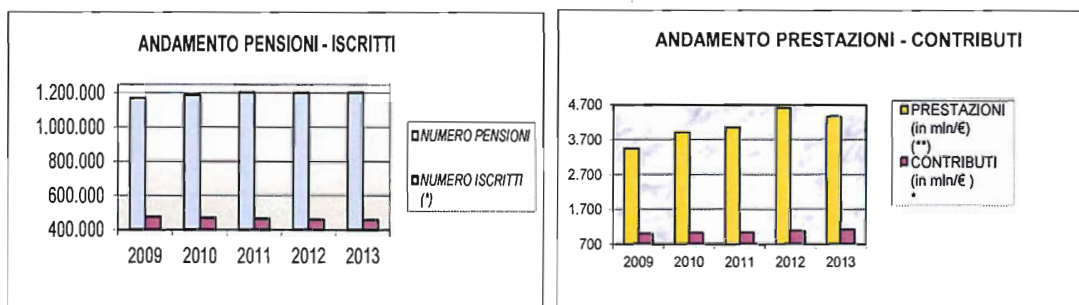
* Comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti

(*) I dati relativi agli anni 2009-2011 differiscono da quelli riportati nei precedenti documenti di bilancio, in quanto sono state aggiornate le modalità di lettura degli archivi amministrativi contenenti i dati dei contribuenti effettivi alla gestione.

(**) Le prestazioni sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 legge 88/89.

1 - Si evidenzia che dal 2008, su indicazione del Comitato, l'ammontare dei contributi è stato rideterminato, per ciascuno degli anni in esame, includendo i contributi volontari e le sottocontribuzioni trasferite dalla GIAS.

011026



Sulla base dei dati sopra riportati si osserva un andamento crescente del rapporto pensioni/iscritti (2,63 a fronte di 2,61 dell'anno precedente), mentre il rapporto prestazioni/contributi è decrescente, dopo un periodo di crescita dal 2009 al 2012 (3,92 a fronte di 4,28 del precedente esercizio).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 1.051 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare un aumento di 45 mln/€ (pari al 4,5%) rispetto al consuntivo 2012.
L'incremento del gettito contributivo, in parte compensato dalla diminuzione del numero degli iscritti (-2.140 unità), tiene conto dell'aumento delle aliquote contributive, dal 1° gennaio 2012, in maniera progressiva, fino al 2018². Per l'anno 2013 le aliquote sono pari al 22% per la generalità delle imprese (ridotta al 20,02% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) ed al 19,60% per le imprese ubicate nei territori montani o zone svantaggiate (ridotta al 16,50% per i soggetti di età inferiore a 21 anni).

Tra le Poste correttive e compensative di entrate correnti si evidenziano anche i rimborsi di contributi per 10 mln/€.

- *Altri ricavi e proventi*
Tali poste, iscritte in bilancio per 117 mln/€, riguardano principalmente i Trasferimenti dalla GIAS (104 mln/€; -13 mln/€ rispetto al 2012) e le Entrate non classificabili in altre voci per 13 mln/€ (+1 mln/€ rispetto all'esercizio precedente).

2- Art. 24, comma 23, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

011027

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per 4.361 mln/€ che attengono principalmente alle rate di pensione per 4.357 mln/€, con un decremento di 252 mln/€ (pari al 5,5%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile alla diminuzione dell'importo medio delle pensioni in essere. Si registra, invece, una crescita del numero delle pensioni in essere (+3.269). Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 2.416 mln/€ (1.983 mln/€ del 2012, -18,2%), posta a carico della G.I.A.S. (art. 37, legge n. 88/89).

Tra le Poste correttive e compensative di spese correnti si evidenziano, inoltre, 57 mln/€ a titolo di recuperi di prestazioni pensionistiche, a rettifica delle prestazioni poste a carico della Gestione in anni precedenti.

- *Ammortamenti e svalutazioni*
Sono state effettuate svalutazioni per complessivi 43 mln/€. Si prende atto che, per quanto riguarda la **svalutazione dei crediti contributivi**, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del Direttore generale n. 9 del 17 giugno 2014³, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	
Fino al 31.12.2006	99,00
Dal 2007 al 2010	35,00
Dal 2011 al 2013	12,50

L'assegnazione al Fondo per i crediti contributivi è pari a 38 mln/€ (5 mln/€ nel 2012). Sono, inoltre, presenti 4 mln/€ (5 mln/€ nel 2012) relativi ai **crediti per prestazioni da recuperare**.

- *Oneri diversi di gestione*
Tale posta è costituita principalmente dalle Spese di amministrazione⁴ pari a 136 mln/€, con una diminuzione di 4 mln/€ (-0,3%) rispetto al 2012, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:
- spese per il personale (+2 mln/€, +2,9%);
 - spese per servizi svolti da altri Enti (-2 mln/€, -16,8%);
 - spese per i servizi informatici (-2 mln/€, -7,4%).

3 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

011028

Proventi ed oneri finanziari

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*
Riguardano quasi esclusivamente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS⁵ per 1.811 mln/€, con un aumento di 125 mln/€ (pari al 7,4%) rispetto all'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 951 mln/€, un totale del passivo di 76.760 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 75.809 mln/€.

Attivo

- *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*
Iscritta per 2 mln/€ (stesso dato del 2012), tale voce rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.
- *Attivo Circolante - Residui Attivi*
Si rileva un ammontare pari a 1.648 mln/€ (indicato in bilancio per 695 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti) afferente i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:
 - 1.519 mln/€ per i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, di cui 625 mln/€ ceduti alla S.C.C.I. S.p.a., che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione in misura proporzionale alle riscossioni;
 - 59 mln/€ per i Crediti per prestazioni da recuperare;
 - 71 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci, tra i quali figurano i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a. (36 mln/€; stesso dato del 2012), calcolati in misura proporzionale alle riscossioni realizzate.

Passivo

- *Debiti*
Tale posta è iscritta in bilancio per un ammontare pari a 76.739 mln/€, di cui la maggior parte è costituita dai Debiti diversi ed in particolare dal Debito in c/c con l'INPS per 76.507 mln/€ (71.257 mln/€ nel 2012), oltre i Debiti per contributi da rimborsare per 107 mln/€ ed i Debiti per oneri finanziari da cessione crediti per 57 mln/€.

Risultano inoltre Debiti verso iscritti, soci e/o terzi per prestazioni dovute per 66 mln/€ (52 mln/€ nel 2012).

5 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

011029

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Benito Di Troia



Antonino Galloni



Mariano Martone



Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Gabriella Maria Salvatore



Giuseppe Vitaletti



011030

INPS - Collegio Sindacale**6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani****Relazione al Conto Consuntivo 2013**

Il rendiconto dell'anno 2013 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani presenta un risultato economico di esercizio negativo di 6.486 mln/€, a fronte dei 5.351 mln/€ (-1.135 mln/€) del 2012, ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 43.831 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazioni	
			assolute	%
	in milioni di euro			
Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	-37.344	-31.993	-5.351	16,73%
Valore della Produzione	7.691	7.743	-52	-0,67%
Costi della produzione	-12.996	-12.061	-935	7,75%
Differenza	-5.305	-4.318	-987	22,86%
Proventi e oneri finanziari	-1.174	-1.025	-149	14,54%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1	-1	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-1	-1	0	0,00%
Imposte di esercizio	-6	-6	0	0,00%
Risultato d'esercizio	-6.486	-5.351	-1.135	21,21%
Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	-43.831	-37.344	-6.487	17,37%

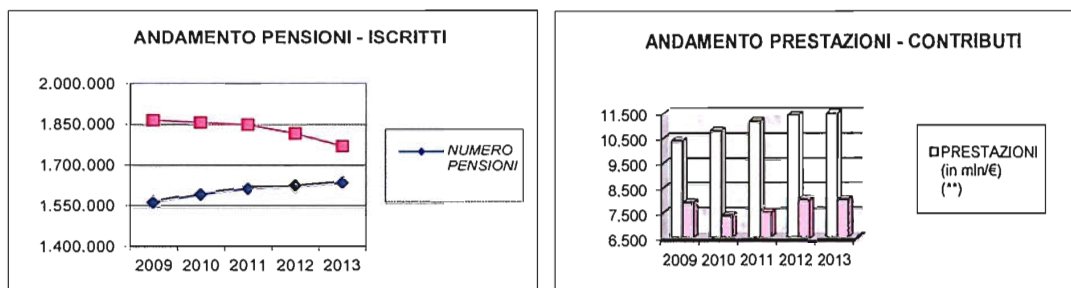
Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) (**)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2009	1.568.633	1.866.585	0,84	10.394	7.911	1,31
2010	1.597.186	1.857.894	0,86	10.808	7.373	1,47
2011	1.618.276	1.849.827	0,87	11.189	7.573	1,48
2012	1.624.415	1.817.900	0,89	11.441	8.038	1,42
2013	1.639.469	1.772.677	0,92	11.863	8.032	1,48

(*) I dati relativi agli anni 2009-2011 differiscono da quelli riportati nei precedenti documenti di bilancio, in quanto sono state aggiornate le modalità di lettura degli archivi amministrativi contenenti i dati dei contribuenti effettivi alla gestione.

(**) Le prestazioni sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 legge 88/89.

01.10.31



Sulla base dei dati sopra riportati si osserva un andamento crescente del rapporto pensioni/iscritti (0,92 rispetto a 0,89 nel 2012); anche il rapporto prestazioni/contributi è crescente, dopo un periodo altalenante dal 2009 al 2012 (1,48 a fronte di 1,42 del precedente esercizio).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 8.003 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con una diminuzione di 7 mln/€ rispetto al consuntivo 2012, in conseguenza dell'aumento dei limiti di reddito imponibile, della diminuzione del numero degli iscritti (-45.223 unità) e dell'aumento delle aliquote contributive, dal 1° gennaio 2012, in maniera progressiva, fino al 2018¹. Per l'anno 2013 le aliquote sono pari al 21,75% fino a 45.530,00 euro ed al 22,75% fino a 75.883,00 euro. Permane la riduzione di tre punti percentuali per i soggetti di età inferiore a 21 anni.
- *Altri ricavi e proventi*
Pari a 103 mln/€, tali poste sono costituite in buona parte dai Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (82 mln/€), per la copertura degli oneri di natura assistenziale ovvero ad integrazione di minori entrate previste da specifiche normative, nella misura di:
 - 44 mln/€ (42 mln/€ nel 2012) per la copertura delle minori entrate derivanti dalla disciplina introdotta dall'art. 72 della legge n. 388/2000 (cumulo tra pensioni e reddito di lavoro);
 - 33 mln/€ alla copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'abrogazione, da parte dell'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010, dell'incremento dello 0,09% dell'aliquota

1- Art. 24, comma 23, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

011032

contributiva stabilito dall'art. 1, comma 10 della legge n. 247/2007;

- 3,3 mln/€ per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle norme introdotte dall'art. 77 della legge n. 448/1998 (cumulo tra le pensioni di vecchiaia e reddito da lavoro);
- 1,4 mln/€ alla copertura del minor gettito contributivo conseguente alla riduzione dell'aliquota dovuta dagli iscritti di età inferiore a 21 anni.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 11.864 mln/€, che attengono quasi esclusivamente alle rate di pensione (11.846 mln/€), con un aumento di 422 mln/€ (pari a circa il 3,7%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile sia al maggior numero dei trattamenti in essere (+15.054), sia all'aumento del valore medio degli stessi.
Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 1.746 mln/€ (1.662 mln/€ del 2012, +6,9%), posta a carico della G.I.A.S.

- *Ammortamenti e svalutazioni*
Sono state effettuate svalutazioni per complessivi 954 mln/€.
Si prende atto che, per quanto riguarda la **svalutazione dei crediti contributivi**, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del Direttore generale n. 9 del 17 giugno 2014², al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	
Fino al 31.12.2006	99,00
Dal 2007 al 2010	20,00
Dal 2011 al 2013	10,00

L'assegnazione al Fondo per i crediti contributivi è pari a 948 mln/€ (439 mln/€ nel 2012). Sono, inoltre, presenti 6 mln/€ (5 mln/€ nel 2012) relativi ai **crediti per prestazioni da recuperare**.

- *Oneri diversi di gestione*
Tale posta è composta principalmente:
1. dai Trasferimenti passivi pari a 45 mln/€ (-6,2% rispetto all'esercizio precedente), attribuibili principalmente alle somme trasferite ad altri enti (15 mln/€) ed a favore del Ministero dell'economia e delle finanze per contribuzione destinata all'ONPI (19 mln/€);

2 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

011033

2. dalle Spese di amministrazione³ pari a 210 mln/€, con una diminuzione di 1 mln/€ rispetto al 2012, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:

- spese per il personale (-1 mln/€, -0,7%);
- spese per i servizi svolti da altri enti (-7 mln/€, -24,5%);
- spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili (-1 mln/€, -8,9%);
- spese legali (-1, -33,4%);
- spese per i servizi informatici (-1 mln/€, -5,7%);
- altre spese (+10; 35%).

Proventi ed oneri finanziari

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Riguardano principalmente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS⁴ per 1.175 mln/€, con un aumento di 149 mln/€ (+14,5%) rispetto all'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 7.989 mln/€, un totale del passivo di 51.818 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 43.831 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti:

Attivo

- *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*

Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 4 mln/€, che rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.

- *Attivo Circolante*

Si rileva un ammontare complessivamente pari a 11.569 mln/€ (indicato in bilancio per 6.386 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 5.183 mln/€), afferente i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

- i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 11.222 mln/€ di cui 3.734 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla S.C.C.I S.p.a. compresi quelli che l'INPS cura per conto della società veicolo;

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno.

011034

- i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 105 mln/€;
- i Crediti per entrate non classificabili in altre voci per 242 mln/€ di cui 201 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla S.C.C.I S.p.a. compresi quelli che l'INPS cura per conto della società veicolo.

Passivo➤ *Debiti*

Complessivamente pari a 51.796 mln/€, si evidenzia il Debito in c/c con l'Istituto per 51.263 mln/€, con un aumento di 6.873 mln/€ (+15,5%) rispetto al 2012, i Debiti per oneri finanziari per 339 mln/€ (stesso dato del 2012) ed i Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute per 100 mln/€ (72 mln/€ nel 2012).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Benito Di Troia



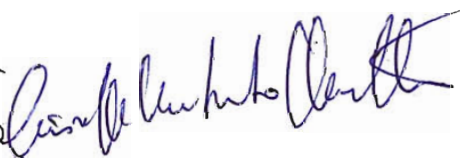
Antonino Galloni



Mariano Martone




Giuseppe Umberto Mastropietro



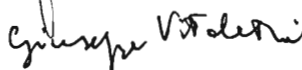
Roberto Nicolò



Gabriella Maria Salvatore



Giuseppe Vitaletti



011035

INPS - Collegio Sindacale**7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali****Relazione al Conto Consuntivo 2013**

Il rendiconto dell'anno 2013 della Gestione in esame presenta un risultato economico di esercizio negativo di 1.693 mln/€, a fronte di -939 mln/€ del 2012, ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 56 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	1.637	2.576	-939	-36,45%
Valore della Produzione	9.571	9.481	90	0,95%
Costi della produzione	-10.991	-10.198	-793	7,78%
Differenza	-1.420	-717	-703	98,05%
Proventi e oneri finanziari	-243	-205	-38	18,54%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1	0	-1	----
Proventi e oneri straordinari	-23	-11	-12	109,09%
Imposte di esercizio	-6	-6	0	0,00%
Risultato d'esercizio	-1.693	-939	-754	80,30%
Risultato patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	-56	1.637	-1.693	----

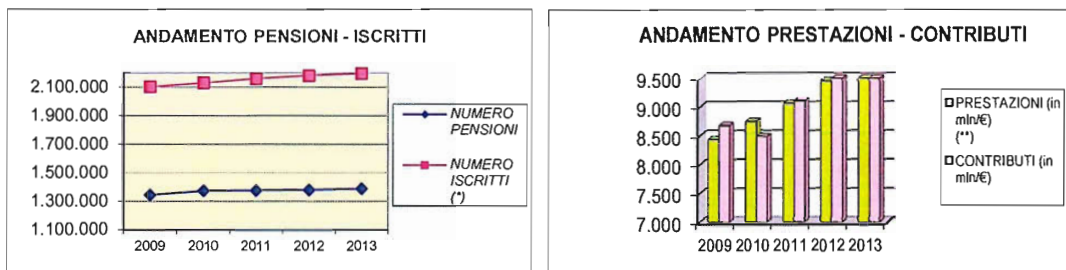
Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) (**)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2009	1.344.720	2.101.603	0,64	8.433	8.682	0,97
2010	1.374.824	2.127.467	0,65	8.751	8.490	1,03
2011	1.378.068	2.156.669	0,64	9.060	9.103	1,00
2012	1.381.313	2.178.319	0,63	9.455	9.636	0,98
2013	1.389.691	2.193.118	0,63	9.682	9.869	0,98

(*) I dati relativi agli anni 2009-2011 differiscono da quelli riportati nei precedenti documenti di bilancio, in quanto sono state aggiornate le modalità di lettura degli archivi amministrativi contenenti i dati dei contribuenti effettivi alla gestione.

(**) Le prestazioni sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 legge 88/89.

011036



Sulla base dei dati sopra riportati si conferma in linea con l'anno precedente sia il rapporto pensioni/iscritti (0,63), che il rapporto prestazioni/contributi (0,98).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 9.842 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un aumento di 234 mln/€ (pari al 2,4%) rispetto al consuntivo 2012, attribuibile all'aumento dei limiti di reddito imponibile, del numero degli iscritti (+14.799 unità) e delle aliquote contributive, dal 1° gennaio 2012, di 1,3 punti percentuali e successivamente di 0,45 punti percentuali ogni anno fino a raggiungere il livello del 24%¹. Per l'anno 2013 l'aliquota è pari al 21,84% fino a 45.530,00 euro e al 22,84% fino a 75.883,00 euro (aliquote ridotte di 3 punti percentuali per i soggetti di età inferiore a 21 anni).

Risulta, inoltre, presente la somma di 27 mln/€ per le Quote di partecipazione degli iscritti, che attiene principalmente ai contributi per la prosecuzione volontaria (14 mln/€) oltre che ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro (8 mln/€).

- *Altri ricavi e proventi*

Tali poste comprendono principalmente:

1. le Entrate non classificabili in altre voci pari a complessivi 98 mln/€, in diminuzione di 91 mln/€ rispetto al 2012, attengono principalmente alle somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati per 89 mln/€;
2. i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ad integrazione di minori entrate previste per il susseguirsi di varie norme, per 64 mln/€ (-1 mln/€ rispetto al 2012), in gran parte relativi:

1- Art. 24, comma 23, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

011037

- alla copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'abrogazione, da parte dell'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010, dell'incremento dello 0,09% dell'aliquota contributiva stabilito dall'art. 1, comma 10 della legge n. 247/2007 per 40 mln/€;
- al divieto di cumulo tra pensioni e redditi di lavoro (art. 72 della legge n. 388/2000) per 19 mln.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 9.682 mln/€, che attengono quasi per intero alle rate di pensione (9.638 mln/€), con un aumento di 229 mln/€ (pari al 2,4%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile sia al maggior numero dei trattamenti in essere (+8.378), che all'aumento del valore medio degli stessi.

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è iscritto al netto della quota di natura assistenziale a carico della G.I.A.S. (art. 37 della legge n. 88/89) la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 1.229 mln/€ a fronte dei 1.091 mln/€ del consuntivo 2012 (-12,7%).

- *Ammortamenti e svalutazioni*
Sono state effettuate svalutazioni per complessivi 1.113 mln/€.
Si prende atto che, per quanto riguarda la **svalutazione dei crediti contributivi**, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del Direttore generale n. 9 del 17 giugno 2014², al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	
Fino al 31.12.2006	99,00
Dal 2007 al 2010	20,00
Dal 2011 al 2013	10,00

L'assegnazione al Fondo per i crediti contributivi è pari a 1.107 mln/€ (545 mln/€ nel 2012), attuata dopo aver prelevato 306 mln/€ a copertura delle eliminazioni di residui per contributi effettuate nell'anno. Sono, inoltre, presenti 6 mln/€ (stesso dato del 2012) relativi ai **crediti per prestazioni da recuperare**.

- *Oneri diversi di gestione*
Tale voce è composta principalmente:
1. dai Trasferimenti passivi pari a 40 mln/€, con una diminuzione di 8 mln/€ (+16,7%) rispetto all'esercizio precedente, di cui

2 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.